

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Servizio di refezione scolastica

Il Servizio di refezione scolastica è prevalentemente a valenza sociale, per effetto delle agevolazioni Isee di cui beneficia circa il 50% degli utenti; pertanto il servizio è strutturalmente in perdita (ricavi diretti da utenti – costi al fornitore da gara di appalto) per circa – 1.350.000 euro annui. Di questo differenziale si fa carico l'Ente con trasferimenti alla Società per circa 773.617 euro annui, il rimanente passivo resta in carico al bilancio di A.ge.s. ed è stato solo parzialmente compensato dal margine operativo generato dalla gestione del servizio farmaceutico.

Nell'esercizio 2025 si è conclusa la nuova gara di appalto affidata alla CUC con decorrenza il mese di settembre 2025, con un notevole incremento del prezzo di acquisto dei pasti (euro 6.10); tale incremento ha notevolmente inciso sui risultati economici della società, pertanto si è resa necessaria una nuova revisione dei trasferimenti che l'Ente dovrà effettuare alla società.

Il servizio di refezione scolastica chiude l'esercizio 2025 con un EBIT negativo di euro 537 mila euro circa già al netto del contributo comunale.

Servizio farmaceutico

L'esercizio 2025 ha registrato una crescita del fatturato rispetto al 2024 di circa 370mila euro (+8%), confermando l'inversione del trend negativo registrata nel biennio 2022-2023.

Tale incremento di fatturato è principalmente dovuto agli effetti della riorganizzazione del Team Farmaceutico iniziata nel secondo semestre del 2024 e proseguita nel corso dell'esercizio 2025, ove si è focalizzati sull'assunzione diretta di farmacisti rispetto all'utilizzo di collaboratori esterni indiretti in continuo ricambio.

Il servizio chiude con EBIT di euro 131 mila, contro i corrispondenti euro 203 mila dell'esercizio 2024 (importo depurato di 227 mila euro derivanti dalla mera variazione del criterio di valorizzazione del magazzino).

Tale riduzione del margine è da imputare prevalentemente all'aumento dei costi del personale derivanti dalla riorganizzazione del Team.

Per l'esercizio 2026, si prevede un aumento della marginalità derivante sia dall'incremento di fatturato che dall'incremento del primo margine sugli acquisti dei prodotti farmaceutici, grazie all'attenta politica di selezione dei canali di approvvigionamento effettuata dalla nuova Direttrice del settore Farmaceutico assunta anch'essa in sede di riorganizzazione del Team nel secondo semestre 2024.

Servizio gestione sosta a pagamento

Anche nell'esercizio 2025 si sono registrati danni da vandalismi al Silos di via Pogliani per circa 20.000 euro di ammontare; il progetto di riqualificazione per utilizzo di videosorveglianza ed ingressi con tessera magnetica inizialmente programmato per l'esercizio 2025 è stato posticipato all'anno 2026.

Il servizio chiude con EBIT di euro 120.409, contro i corrispondenti euro 124.258 dell'esercizio 2024

Servizio illuminazione votiva

L'EBIT del servizio Votive è pari ad euro 32.429, contro i corrispondenti euro 47.119 (differente attribuzione di costi con particolare riferimento al personale dipendente) del precedente esercizio 2024.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

La Società non si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata, pur non avendo superato i limiti previsti dall'art. 2435 bis C.C., ma ha preferito continuare a redigerlo in forma ordinaria in continuità con gli esercizi precedenti e per maggior completezza informativa. Il bilancio in esame è composto da:

- Stato Patrimoniale e Conto Economico, redatti in conformità ai disposti del D. Lgs. n.127 del 09 aprile 1991 che recepisce ed attua le Direttive CEE n.78/660/CEE e n. 83/349/CEE;
- Nota Integrativa che analizza i dati del bilancio e fornisce le informazioni che consentono la chiara lettura e la corretta interpretazione del medesimo;
- Relazione sulla Gestione che completa i due precedenti documenti, collegandoli al contesto in cui opera la Società, alla sua strategia di medio periodo e nell'ottica della continuità operativa dei suoi fini di istituto integrandola con le informazioni richieste dal Testo Unico sulle Società Partecipate;

- Rendiconto finanziario come previsto dal D. Lgs. n. 139/2015.

I suddetti documenti sono redatti in accoglimento dei disposti dei D. Lgs. n. 6/2003 e 310/2004 in materia di riforma del diritto societario. Il bilancio d'esercizio inoltre trova puntuale riscontro nelle scritture contabili tenute a norma degli art. 2214 e seguenti del Codice Civile ed effettua nella sua stesura una comparazione di valori con i risultati del precedente esercizio. I principi di redazione del bilancio, conformi a quelli dei Dottori Commercialisti e dell'Organismo Italiano di Contabilità, sono in linea con quelli che hanno formato il bilancio precedente e non è stato necessario far ricorso ad alcuna deroga di cui agli articoli 2423 c. 4 e 2423-bis del Codice Civile.

Si precisa che il D. Lgs. n. 139/2015 ha introdotto nel nostro ordinamento, mutuandoli dagli IAS/IFRS, due nuovi principi di redazione ossia la "rilevanza" e la "sostanza economica". Il primo principio, quello della rilevanza, è stato inserito con il 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile secondo cui, pur rimanendo fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta". Il secondo postulato, dettato dal n. 1-bis) dell'art. 2423-bis C.C., prevede invece che la "rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto".

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione

numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Normativa in tema di adeguati assetti.

Come noto, il D. Lgs 83/2022 ("Decreto 83/2022") pone a carico dell'imprenditore che operi in forma societaria o collettiva, il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva di un eventuale stato di crisi e di attivarsi per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento e il recupero della continuità aziendale. In tal senso si prevede a carico degli amministratori l'obbligo di mantenere adeguati assetti organizzativi, valutandone l'adeguatezza almeno ogni sei mesi.

Si segnala che già a partire dal secondo semestre 2024 la Società ha implementato le seguenti verifiche gestionali:

1. riunione e conseguente report mensile (da gestionale wingsfar) con direttrice farmaceutica e responsabile amministrativo per valutare l'andamento del settore in termini di ricavi, costi, valore di magazzino e margine;
2. riunione e conseguente report trimestrale/mensile (da gestionale contabilità) con conti economici per centro di costo e totale azienda secondo lo schema UE;
3. trasmissione all'Ente con cadenza mensile e trimestrale di tale reportistica;
4. monitoraggio semestrale da parte del nuovo OdV avvocato Professoressa Giannelli col RPCT degli adempimenti di legge in tema cd "Anac";
5. contabilizzazione dei fatti aziendali ad opera di due impiegate dedicate una al servizio farmacie e una agli altri servizi rispetto alla precedente gestione concentrata su una sola unità.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e simili	3 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	Durata residua del contratto di locazione

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e fabbricati	3%
Impianti - macchine elettroniche	20%
Impianti - parcometri	20%

Attrezzature - arredi farmacie	12%
Attrezzature	15%
Altri beni – hardware	20%
Altri beni – macchine elettriche	15%
Altri beni – arredi uffici	12%
Altri beni – telefonia	20%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa del valore o della produttività sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in conformità ai piani sistematici aziendali.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione degli eventuali contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

La valutazione delle rimanenze di merci è stata calcolata con gestionale WingestFar il quale applica al prezzo di vendita una predeterminata scontistica ("c.d. metodo grossisti").

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato fungibile è stato calcolato come sopra indicato.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti iscritti nel presente bilancio è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

1. denaro, al valore nominale;
2. depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “per natura” dei costi.

Si segnala che nel corso dell'esercizio è stato integralmente rilasciato il fondo rischi ed oneri a seguito della cessazione dei rischi per i quali era stato stanziato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 35.294 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 34.704

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	31.235	292.040	323.275
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.816	243.643	268.459
Svalutazioni	-	1	1
Valore di bilancio	6.419	48.396	54.815
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	9.183	6.000	15.183
Ammortamento dell'esercizio	6.192	29.102	35.294
<i>Totale variazioni</i>	<i>2.991</i>	<i>(23.102)</i>	<i>(20.111)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	40.418	298.040	338.458
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.008	272.745	303.753
Svalutazioni	-	1	1
Valore di bilancio	9.410	25.294	34.704

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
--	----------------------	------------------------	--	----------------------------------	---	-----------------------------------

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.221.504	376.298	563.150	354.478	64.000	3.579.430
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	915.476	245.206	453.697	288.970	-	1.903.349
Svalutazioni	-	-	(1)	-	-	(1)
Valore di bilancio	1.306.028	131.092	109.454	65.508	64.000	1.676.082
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	110.694	32.100	103.212	6.538	-	252.544
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	64.000	-	(64.000)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	22.204	-	-	-	-	22.204
Ammortamento dell'esercizio	40.892	42.174	27.581	17.023	-	127.670
<i>Totale variazioni</i>	<i>47.598</i>	<i>(10.074)</i>	<i>139.631</i>	<i>(10.485)</i>	<i>(64.000)</i>	<i>102.670</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	2.292.899	408.398	730.362	361.016	-	3.792.675
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	939.273	287.380	481.278	305.993	-	2.013.924
Svalutazioni	-	-	(1)	-	-	(1)
Valore di bilancio	1.353.626	121.018	249.085	55.023	-	1.778.752

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	682.296	20.885	703.181
Totale	682.296	20.885	703.181

Le rimanenze finali di magazzino ammontano a complessivi euro 703.181, contro gli euro 682.296 del precedente esercizio.

La variazione rispetto al precedente è principalmente imputabile alla effettiva variazione delle giacenza valorizzata puntualmente attraverso il nuovo gestionale "wingesfar".

Si precisa che tutte le rimanenze sono costituite esclusivamente da prodotti destinati alla rivendita, al netto di ogni prodotto non vendibile e/o reso alle associazioni di indennizzo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	131.974	96.513	228.487	228.487	-
Crediti verso controllanti	26.452	4.199	30.651	30.651	-
Crediti tributari	47.630	(21.473)	26.157	26.157	-
Imposte anticipate	47.935	(26.830)	21.105	-	-
Crediti verso altri	1.798	5.068	6.866	5.530	1.336
Totale	255.789	57.477	313.266	290.825	1.336

Con riferimento alle voci crediti si precisa quanto segue, ove non diversamente specificato gli importi si intendono esigibili entro 12 mesi :

- la voce *crediti verso clienti* deriva esclusivamente da rapporti di natura commerciale. Come precedentemente indicato, tale valore risulta essere esposto in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione crediti pari a Euro 103.083.
- la voce *crediti verso controllanti* accoglie il credito vantato verso il Comune di Paderno Dugnano;

3. la voce *crediti tributari* accoglie per euro 5.984,71 il credito su ritenute irpef; per euro 10.028,20 il credito per investimenti in beni 4.0; per euro 10.144,00 il credito per ires/irap a fronte degli acconti versati;
4. la voce *imposte anticipate* accoglie le imposte liquidate nel corso dell'esercizio o di esercizi precedenti che saranno recuperate in futuri periodi d'imposta, l'origine di tali crediti è precisata al successivo paragrafo relativo alle imposte dell'esercizio. Il decremento dell'esercizio è conseguenza dell'utilizzo del fondo rischi su crediti accantonato nei precedenti esercizi senza deduzione fiscale;
5. la voce crediti verso altri è composta da crediti correnti verso l'ins per euro 5.529,78 e depositi cauzionali per euro 1.336,37 scadenti oltre l'esercizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce era riferibile a titoli di Stato che la società deteneva al 31/12/2024 e scaduti nel corso dell'esercizio 2025. La voce al 31/12/2025, pertanto, presenta un saldo pari a zero.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.503.875	(408.707)	1.095.168
danaro e valori in cassa	27.923	(11.351)	16.572
Totale	1.531.798	(420.058)	1.111.740

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	30.400	34.146	64.546
Totale ratei e risconti attivi	30.400	34.146	64.546

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconto costi gara d'appalto mense	48.652
	Risconti compensi consulenti	1.749
	Risconti canoni manutenzione	1.353
	Risconti noleggi attrezzature	921
	Risconto spese condominiali	5.518
	Risconto spese banco farmaceutico	600
	Risconto software	1.732
	Risconto altribuoni pasto dipendenti	2.837
	Risconto altri	1.184
	Totale	64.546

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	850.000	-	-	850.000

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserva legale	149.654	20.346	-	170.000
Riserva straordinaria	934.973	-	-	934.973
Totale altre riserve	934.973	-	-	934.973
Utili (perdite) portati a nuovo	310.683	7.973	-	318.656
Utile (perdita) dell'esercizio	28.319	(28.319)	(275.546)	(275.546)
Totale	2.273.629	-	(275.546)	1.998.083

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	850.000	Capitale		-
Riserva legale	170.000	Utili	A;B	170.000
Riserva straordinaria	934.973	Utili	A;B;C	934.973
Totale altre riserve	934.973	Utili	A;B;C	934.973
Utili (perdite) portati a nuovo	318.656	Utili	A;B;C	318.656
Totale	2.273.629			1.423.629
Quota non distribuibile				170.000
Residua quota distribuibile				1.253.629
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale
Altri fondi	63.881	63.881	(63.881)

Nel corso del presente esercizio è stato integralmente rilasciato il fondo rischi a seguito di:

- onere dismissione impianto erogazione acqua avvenuto nei primi mesi 2025
- chiusura contenzioso legale con un dipendente

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	530.871	56.234	70.255	(14.021)	516.850

Il fondo T.F.R. rappresenta l'effettivo debito nei confronti dei dipendenti in organico al 31 dicembre 2025.

A tale data il fondo è iscritto a bilancio al netto:

1. degli anticipi e delle liquidazioni corrisposti ai dipendenti nel corso dell'esercizio;
2. dell'imposta sostitutiva, ovvero dell'anticipo del trattamento fiscale disposto dalla "Legge Finanziaria 2001";
3. dei versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.285.536	(165.166)	1.120.370	1.120.370
Debiti tributari	35.008	15.921	50.929	50.929
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.286	41.704	78.990	78.990
Altri debiti	188.479	38.984	227.463	227.463
Totale	1.546.309	(68.557)	1.477.752	1.477.752

La voce *debiti verso fornitori* si riferisce a rapporti per la fornitura di merci e/o servizi rientranti nell'ambito della gestione caratteristica dell'impresa; l'importo iscritto in bilancio comprende stanziamenti per fatture da ricevere pari ad Euro 426.382;

La voce *debiti tributari* si compone di debiti relativi a ritenute di lavoro dipendente, autonomo e collaboratori riferite al mese di novembre e dicembre 2025 nonché di altre voci di ammontare meno rilevante;

La voce *debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale* è principalmente costituita dai contributi a carico dei dipendenti, dei collaboratori e della società per le retribuzioni di novembre e dicembre 2025.

Relativamente al mese di novembre 2025, sia per i contributi INPS che per le ritenute fiscali sul reddito da lavoro dipendente, si precisa che il modello di versamento F24 regolarmente presentato all'Agenzia delle Entrate è stato sospeso a seguito della presenza di un credito utilizzato in compensazione. Tale versamento è stato poi confermato dall'Agenzia delle Entrate ed addebitato sul conto corrente della società al netto del credito utilizzato in compensazione nel mese di Gennaio 2026 senza alcuna maggiorazione/sanzione.

La voce *altri debiti* di complessivi è costituita per Euro 57.930 da debiti verso il personale dipendente per ratei maturati alla data di chiusura dell'esercizio, per ferie, permessi e mensilità aggiuntive. La voce contiene inoltre debiti utenze per mense scolastiche per Euro 169.534 (contro 165.692 del precedente esercizio)..

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	298	(298)	-
Risconti passivi	27.901	(14.397)	13.504
Totale ratei e risconti passivi	28.199	(14.695)	13.504

I risconti passivi si riferiscono a:

- 1.892,45 euro a canoni di illuminazione
- 10.028,20 euro al credito d'imposta 4.0
- 1.582,94 euro a vari e diversi

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Farmacie	5.091.845
Servizi mensa	1.603.652
Parcheggi e soste	298.401
Illuminazione votive	133.576
Totale	7.127.474

Con riferimento agli altri ricavi, di cui alla voce A5 di conto economico, di complessivi euro 926.646 si riferiscono rispettivamente a:

- 773.617 Euro - Contributi mensa ricevuti dal Comune di Paderno Dugnano
- 65.114 Euro – Ricavi per indennizzi e ri-fatturazioni collegate al settore farmacia
- 14.238 Euro – Contributo industria 4.0
- 41.677 Euro – Rilascio fondo rischi
- 18.291 Euro – Plusvalenze
- 13.709 Euro – Ricavi e sopravvenienze diverse

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra:

- 20 Euro - interessi passivi bancari

- 3.670 Euro - interessi passivi da fornitori

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
A5 - Altri Ricavi	14.238	contributo c/impianti su investimenti 4.0 anni precedenti
A5 - Altri Ricavi	41.677	sopravvenienze attive per rilascio fondo rischi contributivi

Nel seguente prospetto sono l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
B14 - Oneri diversi di gestione	23.319	Sopravvenienze passive varie

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte dell'esercizio corrente, differite e anticipate ammontano ad Euro 26.830 contro il saldo di Euro 16.896 del precedente esercizio. Nel dettaglio:

1. imposte anticipate: Euro 26.830 solo IRES (utilizzo).

Nei seguenti prospetti è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile.

Le imposte anticipate iscritte nell'attivo per euro 47.935 al 01/01/2025 sono state accantonate nei precedenti esercizi sugli accantonamenti civilistici a fondo svalutazione crediti e rischi contributivi temporaneamente non deducibili.

Nel corso del 2025 si è provveduto a rilevare a conto economico l'utilizzo di euro 26.830

Il saldo attivo risulta quindi al 31/12/2025 di euro 21.105

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	I Sem 2024	II Sem 2024	I Sem 2025	II Sem 2025	Note
Governance	1	1,8	2	2	di cui 1 Amministratore Unico
Liberi professionisti/interinali	9	12	2,4	1,6	di cui 1 interinale nel 1° semestre
Farmacisti diretti	5	11,9	14,5	15,5	
Impiegati	5	3,75	4,37	4,35	
Totale full time	19	18,65	21,27	21,45	

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Amministratori	
Compensi	18.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	8.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate (esclusivamente con il comune di Paderno Dugnano); si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, oppure direttamente correlate ai contratti di servizio stipulati con il Comune stesso, pertanto, in base alla normativa vigente, non si ritiene necessario evidenziare ulteriori informazioni.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
B) Immobilizzazioni	127.657.874		122.858.081	
C) Attivo circolante	39.982.696		37.040.141	
D) Ratei e risconti attivi	171.235		172.342	
Totale attivo	167.811.805		160.070.564	
Capitale sociale	16.985.057		16.985.057	
Riserve	97.068.374		91.799.888	
Utile (perdita) dell'esercizio	619.391		(930.053)	
Totale patrimonio netto	114.672.822		107.854.892	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
B) Fondi per rischi e oneri	2.923.949		3.150.283	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	680.704		640.899	
D) Debiti	19.633.190		21.079.678	
E) Ratei e risconti passivi	29.901.140		27.344.812	
Totale passivo	167.811.805		160.070.564	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
A) Valore della produzione	65.913.514		56.812.417	
B) Costi della produzione	58.249.838		56.985.779	
C) Proventi e oneri finanziari	(104.259)		(94.103)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	17.815		(5.367)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.382.811		657.221	
Utile (perdita) dell'esercizio	6.194.421		(930.053)	

I dati riportati nelle tabelle riassumono i valori dell'ultimo Bilancio consolidato approvato dal Consiglio Comunale dell'Ente Controllante (il Comune di Paderno Dugnano) che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Con riferimento ai disposti della La Legge 124/2017 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza", modificata dal DL 34/19, art. 35) si precisa che l'Ente controllante fruisce del servizio mense scolastiche gestito dalla Società per le forniture di pasti agli asili nido, agli anziani, agli insegnanti, per i centri estivi e per altre iniziative minori.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, si segnala che la Società ha percepito contributi dal Comune di Paderno Dugnano per euro 773.617.

A tal fine si rimanda al sito del Registro Nazionale Aiuti di Stato <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza>.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio subita mediante l'utilizzo della riserva straordinaria..

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Di quanto esposto nella nota integrativa, lo sbilancio del servizio mensa pari a oltre 500 mila euro non viene compensato dall'Ebit prodotto dal settore farmaceutico, in riduzione rispetto agli anni precedenti per i necessari investimenti in personale e layout della farmacia n. 4.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di copertura della perdita d'esercizio mediante utilizzo della riserva straordinaria, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Paderno Dugnano, 10 Aprile 2026

L' Amministratore Unico

Rag. Osvaldo Pozzi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Pozzi Osvaldo, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.